

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1322 del 14/03/2017
Oggetto	Concessione di occupazione demaniale per allargamento di rampa carrabile esistente COMUNE: Bologna CORSI D'ACQUA: canale Cavaticcio TITOLARE: ICB Immobiliare Centro Bologna Srl CODICE PRATICA N. BO16T0125
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1357 del 13/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno quattordici MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale per allargamento di rampa carrabile esistente

COMUNE: Bologna

CORSI D'ACQUA: canale Cavaticcio

TITOLARE: ICB Immobiliare Centro Bologna Srl

CODICE PRATICA N. BO16T0125

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAAE proposto dal Direttore Generale di

ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico.
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

Considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare,

vista l'istanza assunta al PG 2016.14883 del 8/08/2016, pratica n. B016T0125, presentata dalla ICB Immobiliare Centro Bologna Srl, C.F./P.I. 01095160378 con sede a Bologna, viale Pietramellara 4/2, in persona del legale rappresentante Zambonelli Maria Antonia, nata a Bologna (BO) il 25/12/1963, C.F. ZMBMNT63T65A944P, residente in Bologna, via del Meloncello n.16 con la quale veniva richiesta la concessione di occupazione demaniale per l'allargamento di rampa esistente per l'accesso ai piani sotterranei dell'edificio adibito ad attività commerciale sito in via Cipriani n.21, su area di copertura del canale Cavaticcio, censita catastalmente al Foglio 156, mappali 513,514,27 e 56;

vista la successiva comunicazione in data 09/09/2016 con allegato invito alla stipula di contratto di locazione formulato dall'Agenzia del Demanio, Prot. 2016/14478//B01, alla I.C.B. Srl per le particelle 27, 513, e 514 del Foglio 156, in quanto di proprietà dello Stato;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.327 del 02/11/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2016.22714 del 30/11/2016, espressa in senso favorevole con le prescrizioni di seguito indicate, parte integrante del presente atto;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione::

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone anticipato per l'anno 2017, di € 125,12;
- del deposito cauzionale per l'importo di € 250,00;
- di indennizzo per occupazione senza titolo relativo agli anni dal 2007 a tutto il 2016 per l'importo di € 1.250,00;

Preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto da parte del concessionario in data 22/02/2017 assunta agli atti con PG.2017.4032 del 23/02/2017

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare alla ICB Immobiliare Centro Bologna Srl, C.F./P.I. 01095160378 con sede a Bologna, viale Pietramellara 4/2, in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di occupazione demaniale per l'allargamento di rampa carrabile esistente per l'accesso ai piani sotterranei dell'edificio adibito ad attività commerciale sito in via

Cipriani n.21, su area di copertura del canale Cavaticcio, censita catastalmente al Foglio 156, mappale 56;

a)l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b)la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2028** L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo alla scrivente Struttura e versare il conseguente canone;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato,

sono contenute nell'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3) di dare atto che le spese d'istruttoria stabilite in € 75,00 ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004, sono state versate dal concessionario sul c/c postale n. 13665401 intestato a Regione Emilia Romagna- Servizio tecnico di bacino Reno;

4) stabilire che il canone annuale per l'uso di rampa carrabile, calcolato applicando l'art. 20 L.R.7/2004 e ss.mm.ii. è fissato in € 125,12 per l'annualità 2017, versato anticipatamente al ritiro del presente atto in data 23/02/2017 mediante bonifico presso Poste italiane su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - somme dovute utilizzo beni Demanio idrico STB 412 - IBAN: IT 36 R 07601 02400 00108766509;

5) di dare atto che a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il concessionario ha corrisposto a titolo di indennizzo per occupazione senza titolo, ai sensi della DGR 895/2007, i canoni relativi alle annualità dal 2007 a tutto il 2016 per l'importo di € 1.250,00, versato in data 23/02/2017 mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. su c/c intestato a Regione Emilia Romagna - Somme dovute utilizzo beni dem.idr. STB 412 IBAN: IT36-R0760102400001018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

7) di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2017 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico presso Poste Italiane S.p.A. con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509, indicando il numero di pratica;

- trasmettere a questa Struttura la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8)di stabilire che il deposito cauzionale previsto all'art.20 della L.R. 7/2004 è quantificato in € 250,00 corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stato versato in data 23/02/2017 mediante bonifico bancario presso Poste Italiane Spa, su c/c intestato a Regione Emilia-Romagna, Presidente della Giunta Regionale, IBAN IT 18 C 07601 02400 000000367409;

9)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della L.R. 22 Dicembre 2009 n.24;

10)di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

11)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

COMUNE BOLOGNA, foglio catastale 156, mapp. 56, corso/i d'acqua:
CANALE CAVATICCIO, località VIA CIPRIANI, 21

DITTA: ICB - IMMOBILIARE CENTRO BOLOGNA SRL con sede in BOLOGNA via
PIETRAMELLARA, 4/2

Oggetto: **Intervento di allargamento rampa esistente per l'accesso ai
piani sotterranei dell'edificio adibito ad attività commerciale sito in
via Cipriani, 21 -**

PRATICA N° BO16T0125

- Vista la domanda in data 08/08/2016 PGB0.2016.14883, della Ditta
ICB - IMMOBILIARE CENTRO BOLOGNA SRL

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n.523 ed il
R.D. 19 novembre 1921, n.1688.

- Viste le risultanze del sopralluogo appositamente effettuato da
tecnici di questo Servizio.

- Esaminato il progetto Tav. 2 - Planimetria dei piani Terra e
primo interrato a firma del ing. Lucio Marchini.

rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo l'ubicazione e le
modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel
progetto allegato alla domanda suddetta; alla Ditta ICB -
IMMOBILIARE CENTRO BOLOGNA SRL, nei limiti delle disponibilità
dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi,
alle seguenti tassative condizioni:

1. Resta a carico della Ditta autorizzata la verifica della
condizione statica della copertura del canale Cavaticcio nel
tratto oggetto di occupazione, sia preliminarmente agli
interventi, che durante tutta la durata della occupazione.
2. Rispetto delle quote progettuali e/o di quelle prescritte.
3. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della
concessione ed avere una durata non superiore a tre anni.
4. L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere
comunicati con congruo anticipo all'Amministrazione
scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

5. Se in corso di lavoro la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare qualche variante all'opera assentita ne dovrà chiedere l'autorizzazione alla scrivente Amministrazione.
6. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e la Ditta autorizzata dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Amministrazione scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
7. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte della Ditta autorizzata, potrà provvedere l'Amministrazione scrivente con recupero delle spese a carico della Ditta autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.
8. La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
9. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della Ditta autorizzata.
10. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a Terzi e/o all'Amministrazione in seguito all'esecuzione dell'opera assentita, saranno a totale carico del Committente dei lavori e/o del proprietario dell'e
11. L'Amministrazione scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la presente autorizzazione, e la Ditta autorizzata dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.